

BORROMEIO ISABELLA
di Giovanni III.

Nacque in giorno di domenica, il 9 settembre 1459 e tenuta al sacro fonte dal conte Gaspare Vimercati e da altri personaggi distinti. Dieci anni dopo fece il di lei ritratto il pittore M. Zanetto, ritratto che fu donato alla Madonna di S. Celso (Mastro Borrromeo, 1464-1478, pag. 306).

Sposò in prime nozze nel 1477 o 1478 Giuliano Medici di Firenze, il quale morì assassinato poco tempo dopo nella cattedrale di S. Fiora di Firenze, vittima della famosa congiura dei Pazzi; in seconde nozze sposò il conte Francesco Bolognini. Nell'accennato mastro si legge a pag. 667: «1478, 5 giugno. Per vergette [?] per donare a due famigli di Francesco degli Attendoli quando madonna Isabella andò a marito». Rimasta vedova anche dell'Attendolo Bolognini sposò, in terze nozze, nel 1498, il marchese Antonio Maria Pallavicino.

Nel gennaio 1493 trovandosi alloggiata all'Osteria della Spada in Piacenza in istato di gravidanza di sette mesi diede alla luce un bimbo morto. Poi morì anche la puerpera, il cui cadavere fu portato a Busseto, lasciando così vedovo il terzo marito.